

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI
E DEGLI STUDI LEGISLATIVI

Commissione III

Ricevuto il 7/11/2017



REGIONE SARDEGNA

“INTERVENTO PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI 2018”

BENEFICIARI:

Micro, Piccole e Medie imprese con sede legale o operativa in Sardegna, in possesso dei seguenti parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa CE:

- Micro Impresa: impresa con meno di 10 occupati e fatturato annuo o total di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- Piccola Impresa: impresa con meno di 50 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- Media Impresa: impresa con meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro.

Iscritte nel Registro delle Imprese presso la Cmaera di Commercio.....

SETTORI AMMISSIBILI:

Le imprese beneficiarie possono essere attive in tutti i settori merceologici.

LINEE DI INTERVENTO:

Investimenti produttivi:

- Acquisto e ristrutturazione di immobili (compresi i terreni) solo se strumentali all'attività dell'impresa;
- Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, mobili, arredi e attrezzature;
- Spese per la realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda e/o per l'attivazione di procedure per il commercio elettronico;
- Acquisto di marchi e brevetti;
- Acquisto di automezzi per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa e solo se strumentali all'attività d'impresa

Riqualificazione della struttura finanziaria:

- Consolidamento di debiti a breve termine (18 mesi) concessi sotto qualsiasi forma tecnica con trasformazione degli stessi in debiti a lungo termine (7 anni), a condizione che il tasso di interesse al quale è regolata l'operazione di consolidamento risulti inferiore ai tassi di interesse di ciascuno dei crediti a breve
- Ristrutturazione finanziaria volta ad estinguere finanziamenti a medio e lungo termine, a condizione che il tasso di interesse al quale è regolata l'operazione di consolidamento risulti inferiore ai tassi di interesse di ciascuno dei finanziamenti estinti

Prestiti partecipativi

Ripristino di liquidità

Acquisto scorte

Fidi a breve (apertura di credito in c/c, anticipi etc.)

OPERAZIONI GARANTIBILI:

Finanziamenti a breve e a medio termine con le seguenti caratteristiche:

- importo minimo di 20.000 euro e massimo di 500.000 euro per impresa;
- durata variabile da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 10 anni comprensiva, per i finanziamenti a medio termine, di un periodo di durata variabile da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 2 anni.
- periodicità delle rate di ammortamento: mensili, trimestrali, semestrali.

TASSO D'INTERESSE:

Sul preammortamento: Tasso variabile pari all'Euribor 1/3/6 mesi + spread
Sul periodo di ammortamento: Tasso Variabile parametrizzato sull'Euribor di periodo più spread da applicare:

Classe (*)	Preammortamento	Chiro Investimenti	Chiro Liquidità Altre finalità
A - Ottima			
B - Buona			
C - Discreta			
D - Sufficiente			
E - Mediocre			

Classe (*)	Apertura di credito in C/C	Anticipi vari
A – Ottima		
B – Buona		
C – Discreta		
D – Sufficiente		
E – Mediocre		

(*) ogni Banca provvederà a popolare le suddette classi con i propri Rating; la Classe Mediocre per alcune banche potrebbe risultare non-finanziabile.

Spese istruttoria Banca: esenti

Compenso per estinzione anticipata: esente tasso variabile;

Tasso per interessi di mora; tasso applicato alla rata scaduta e non pagata, maggiorato di 1 punto percentuale.

NATURA E MISURA DELLA GARANZIA

Garanzia fino al 50% dell'operazione finanziaria

La garanzia verrà rilasciata da Confidi convenzionati e la medesima sarà normata dalle convenzioni ordinarie vigenti con le Banche partner.

Commissioni: quelle indicate dai Confidi.

CONTRIBUTO REGIONE

Contributo pari al max 6% del finanziamento, per un importo massimo di € 30.000,00 Euro ad abbattimento costo garanzia.

(Plafond annuo stanziato dalla pari a 3.000.000. di Euro)

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CAMERALE

Al termine dell'istruttoria per la concessione del finanziamento, la Banca invia alla REGIONE via fax (.....) o a mezzo PEC (....) sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

La REGIONE liquiderà direttamente all'impresa il contributo spettante previa verifica dei requisiti di partecipazione.

VALIDITA' DELLA CONVENZIONE

Le richieste di contributo potranno essere presentate alle filiali delle Banche

convenzionate a partire dal/.. e fino ad esaurimento dei fondi stanziati dalla REGIONE a mezzo PEC E sul modello allegato (1) all'indirizzo: (indirizzo PEC REGIONE). La REGIONE, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, liquiderà direttamente a mezzo bonifico bancario all'impresa beneficiaria il contributo ammesso.

AIUTI DI STATO

Lo Stato e le altre Amministrazioni pubbliche possono erogare aiuti alle imprese solo nel limite di determinati massimali, fissati in percentuale sugli investimenti, autorizzati espressamente dalla Commissione Europea. Ogni progetto di legge agevolativa deve pertanto essere notificato alla Commissione stessa. Fanno eccezione - oltre ad alcune categorie di aiuti esentati dalla notifica sulla base di specifici regolamenti di esenzione - gli aiuti di piccola entità, definiti dalla UE de minimis, che si presume non incidano sulla concorrenza in modo significativo. Le pubbliche autorità possono quindi erogare aiuti alle imprese di qualsiasi dimensione, in regime de minimis, senza obbligo di notifica, nel rispetto delle condizioni di cui, attualmente, al Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella G.U.U.E. I. 352 del 24.12.2013). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000,00 euro.

Lo Stato e le altre Amministrazioni pubbliche possono erogare aiuti alle imprese solo nel limite di determinati massimali, fissati in percentuale sugli investimenti, autorizzati espressamente dalla Commissione europea. Ogni progetto di legge agevolativa deve pertanto essere notificato alla Commissione stessa. Fanno eccezione - oltre ad alcune categorie di aiuti esentati dalla notifica sulla base di specifici regolamenti di esenzione - gli aiuti di piccola entità, definiti dalla UE de minimis, che si presume non incidano sulla concorrenza in modo significativo. Le pubbliche autorità possono quindi erogare aiuti alle imprese di qualsiasi dimensione, in regime de minimis, senza obbligo di notifica, nel settore della produzione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato CE, nel rispetto delle condizioni di cui, attualmente, al regolamento UE della Commissione n. 1408/2013. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 15.000 euro.